

## **ANTONIO SABA (1966)**

Affermato fotografo da anni sulla scena internazionale, già a 21 anni si mette in luce come importante talento nel settore pubblicitario.

Formatosi come attento interprete dello still life, oggi Saba si colloca fra i più interessanti interpreti della fotografia mondiale con una spiccata attenzione alla dimensione pittorica dello scatto e della sua composizione iconica.

Questa peculiare attitudine compositiva gli ha permesso di esprimersi a livelli internazionali nel ritrarre strutture architettoniche, macchinari, ambienti industriali e scientifici, con un occhio straniato e assoluto.

Ritrarre le macchine come fossero organismi biologici e ritrarre il biologico con algida macchinosità.

Opera dal 1995 fra Los Angeles, Milano e Cagliari e fra le collaborazioni più prestigiose si segnalano le principali riviste di living and food del mondo come Architectural Digest, Town and Country (N.Y), Kee Magazine (Hong Kong), Bon Appetit (Los Angeles), oltre a numerose e regolari uscite per le principali riviste italiane come Bell'Italia, Panorama, In Viaggio, Gente Viaggi, ecc.

È stato scelto come unico fotografo per documentare la costruzione dell'acceleratore di particelle del CERN di Ginevra nella pubblicazione ufficiale "One millionth of a second after the big bang" (CERN 2009).

Dal 2005 è rappresentato da "Getty Images" per la fotografia d'archivio e negli USA da "The Wonderful Machine".